

# IVG

## Anmil celebra la 68<sup>a</sup> giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro

di **Redazione**

11 Ottobre 2018 - 12:16



**Savona.** Il tema della sicurezza sul lavoro sarà al centro delle manifestazioni organizzate dall'Anmil in tutta Italia, domenica 14 ottobre, per la 68<sup>a</sup> Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro (istituzionalizzata nella seconda domenica di ottobre con decreto del presidente del consiglio dei ministri nel 1998 su richiesta dell'associazione) con il coinvolgimento di circa 50 mila persone e che si svolgerà sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica.

La celebrazione principale quest'anno si terrà a Roma, con il patrocinio di Roma Capitale, e vedrà la partecipazione del vice premier nonché ministro del lavoro e dello sviluppo economico Luigi Di Maio insieme alle massime istituzioni competenti in materia per fare il punto su quanto è necessario per diminuire il fenomeno infortunistico che vede colpiti in particolar modo i giovani.

La sezione Anmil di Savona ha previsto l'organizzazione delle manifestazioni locali a

Savona con il seguente programma: alle 8.45 appuntamento alla Torretta, per rendere omaggio ai caduti in mare; alle 9.10 omaggio al monumento ai caduti sul lavoro presso la rotonda davanti al Priamar, a seguire corteo per il centro cittadino verso il comune di Savona; alle 10 messa officiata presso la Chiesa di San Pietro in Via Untoria; alle 11 spostamento presso la Sala Rossa del comune di Savona per la cerimonia civile con introduzione di Giancarlo Bertana (presidente territoriale Anmil), interventi delle autorità, conclusioni da parte del senatore Matteo Mantero, consegna dei brevetti e dei distintivi d'onore ai mutilati e invalidi del lavoro a cura della sede Inail di Savona.

Alla cerimonia civile parteciperanno: il vice prefetto vicario Triolo Fabrizia, un rappresentante del comando dei carabinieri, un rappresentante della guardia di finanza, il capitano di fregata Giovanni Nicosia, il vice commissario della polizia di stato Graziella Satariano, il consigliere regionale Andrea Melis, il vice sindaco di Savona Massimo Arecco, il sindaco di Celle Ligure Renato Zunino.

“La Giornata di quest'anno arriva a circa un mese dal 75° anniversario della fondazione dell'Anmil - commenta il presidente territoriale Bertana - Un traguardo che ci ha visto incontrare il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e Papa Francesco nel corso di un'udienza privata in Vaticano cui hanno partecipato 300 rappresentanti dell'associazione venuti da tutto il territorio nazionale. Due momenti fortemente emozionanti che hanno segnato il più alto riconoscimento dell'opera che portiamo avanti per rappresentare e tutelare gli invalidi del lavoro, le vittime di malattie professionali e le loro famiglie”.

“Ma per questa 68° giornata vogliamo rimarcare che la salute e la sicurezza sul lavoro sono una priorità per il futuro del nostro Paese e per le nuove generazioni - prosegue Bertana - una riflessione che si impone prepotentemente in un momento storico in cui l'incertezza e la preoccupazione per il futuro sono diventate una costante, dopo anni di crisi che hanno avuto riflessi negativi sia a livello sociale che economico e, di conseguenza, anche sull'andamento del fenomeno infortunistico, a conferma di quanto la precarietà sia strettamente correlata alla numerosità degli incidenti. Approfondendo i dati Inail si scopre che a partire dal 2015, con la ripresa dell'occupazione, le denunce di infortunio sono cresciute dalle 637 mila unità circa alle 641 mila del 2017, con un incremento dello 0,6 per cento e, anche per il 2018, sembra profilarsi un andamento infortunistico in linea con questa tendenza. Ma tale crescita appare ancora più rilevante e significativa se guardiamo l'età dei lavoratori da cui emerge che, nello stesso triennio 2015-2017, sotto i 35 anni c'è un incremento di infortuni del 2,2 per cento (da circa 167 mila a 191 mila), più che triplo rispetto a quello medio. Così come a livello generale va detto che, per i giovani lavoratori, gli infortuni mortali si mantengono su quote ancora molto elevate: 192 casi nel 2015 ed altrettanti nel 2016, con un calo nel 2017 che potrebbe però risultare solo apparente o quantomeno ridimensionato, trattandosi di un dato ancora provvisorio e non consolidato”.

“Sono numeri che ci preoccupano e di cui approfondiremo anche quelli locali in occasione del 14 ottobre perché fanno riflettere sull'importanza di rivolgere il massimo impegno alla diffusione della cultura della sicurezza e alla formazione professionale - conclude il Presidente Bertana - e certamente un ruolo fondamentale lo rivestono i media che auspichiamo approfittino di questa occasione per dare il loro prezioso contributo, che potrà essere premiato grazie al Premio giornalistico Pietro Di Donato patrocinato dall'Anmil, di cui è stata appena presentata in Senato la VII edizione”.

Per informazioni sulla manifestazione nazionale e su quelle locali [www.Anmil.it](http://www.Anmil.it) - Numero verde Anmil gratuito 800.180943.

